

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Il Bilancio di previsione dello Stato approvato dal Consiglio dei Ministri

Straordinaria assegnazione di 10 miliardi di lire per l'accelerazione di tutti gli armamenti

Notevoli aumenti di spesa per gli sviluppi della produzione in funzione dell'autarchia - L'Azienda ferroviaria ha raggiunto il pareggio - Provvedimenti allo studio per colmare il disavanzo

IL BILANCIO

ROMA, 14 dicembre. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Vidoni, sotto la presidenza del Duce.

Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Il Consiglio dei Ministri ha discusso ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1939 XVII-1940 XVIII.

Dopo accurata e molto prudente valutazione del possibile rendimento dei diversi rami di attività e dello sviluppo di tutti i servizi statali, il bilancio è stato stabilito come segue:

- Spese**
- Finanze (compreso lo assegnazione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti e le dotazioni per gli organi e servizi generali dello Stato), lire 11.820.903.405.50.
 - Giustizia: lire 527.831.000.
 - Esteri: lire 276.536.614.99.
 - Africa Italiana: lire 1 miliardo 996.859.268.33.
 - Educazione Nazionale: lire 2 miliardi 25.966.672.60.
 - Interno: lire 847.648.524.
 - Lavori Pubblici: lire 1 miliardo 458.118.360.
 - Comunicazioni: lire 793.471.093.83.
 - Guerra: lire 3.406.841.000.
 - Marina: lire 2.703.657.809.
 - Aeronautica: lire 2.165.860.000.
 - Agricoltura: lire 976.469.983.
 - Corporazioni: lire 283.270.704.80.
 - Cultura Popolare: lire 108 milioni 398.000.
 - Scambi e Valute: lire 26.581.500.
 - Totale: lire 29.316.008.926.05.
 - Entrate: lire 24.561.002.224.93.
 - Disavanzo: lire 4.755.006.701.12.

Gli stanziamenti straordinari per le Forze Armate e per l'azione autarchica

Per un ulteriore sviluppo e accelerazione degli armamenti - Imprescindibile necessità data la situazione - sono stati assegnati 10 miliardi. La spesa complessiva del prossimo anno finanziario, prevista per le Amministrazioni militari ascende a milioni 8.274,6, con un aumento sul preventivo 1938-39 di milioni 2.475,7; prima quota dei dieci miliardi stanziati.

Altri notevoli aumenti di spesa si riscontrano nei bilanci dei Ministeri dei Lavori Pubblici e della Comunicazione, in dipendenza dei programmi di opere pubbliche e dello sviluppo delle costruzioni navali per la Marina Mercantile, nonché dei bilanci dei Ministeri della Agricoltura e delle Corporazioni, in relazione, soprattutto, allo svolgimento dei lavori della Bonifica integrale, all'esercizio degli impianti per l'idrogenazione dei combustibili, all'attuazione dei piani autarchici per l'Agricoltura e ad altri analoghi fini di interesse economico nazionale, e nei bilanci dell'Africa Italiana per l'attrezzatura dell'Impero.

Nell'aumento di spesa, che presenta il nuovo bilancio, è pure compreso il maggior importo di interessi per il Debito Pubblico, e sono anche comprese le assegnazioni accorrenti per i lavori dell'Esposizione del 1942-XX.

Nei riguardi della Azienda Autonoma dello Stato si da segnalare che i bilanci relativi si presentano in pareggio, oppure offrono avanzzi di gestione a favore del bilancio generale.

In pareggio è pure il bilancio dell'Azienda Ferroviaria, la quale, ad ogni modo, conserverà a proprio beneficio, giusta le disposizioni adottate, il miglioramento che potrà conseguire durante l'effettiva gestione, per impiegare la disponibilità corrispondente nell'attuazio-

ne dei programmi relativi al perfezionamento dell'attrezzatura patri-montale e al progressivo miglioramento dei servizi.

I provvedimenti ideati a ristabilire l'equilibrio tra entrate e spese di carattere continuativo sono allo studio e saranno gradualmente applicati, tenendo conto delle effettive possibilità e dei prevedibili sviluppi dell'economia nazionale.

Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi venerdì 16 corrente alle ore 10 a Palazzo Vidoni.

Un'altra visita del Sovrano alla Mostra autarchica del Minerale Italiano

ROMA, 14 dicembre. Il Sovrano si è recato stamane per la terza volta alla Mostra autarchica del minerale italiano al Circo Massimo ed ha continuato a ultimare la visita dei principali reparti della mostra. Il Re Imperatore, che è stato accompagnato dal Segretario del Partito, ha rinnovato al termine della visita il suo alto compiacimento per l'imponente documentazione autarchica.

Vani tentativi francesi di infirmare le rivendicazioni dell'Italia su Tunisi

Alterazione delle statistiche sui residenti europei

ROMA, 14 dicembre. Nel suo articolo di fondo il «Giornale d'Italia», occupandosi oggi degli italiani della Tunisia, dice che la prima ragione di dissenso fra l'Italia e la Francia, nel problema tunisino, sta appunto nella valutazione del numero degli italiani. Al momento della instaura-

zione francese del beylicato, nel 1881, la popolazione italiana presente in Tunisia era di 11.200 abitanti, contro soli 700 francesi. E da questo fatto essenziale si originano appunto, oltre che lo storico malcontento italiano per l'annessione francese, le rivendicazioni di Roma per il ri-

conoscimento e il rispetto dei diritti italiani. Da quella data la popolazione europea della Tunisia è rapidamente cresciuta. E in casa certamente anche i francesi, tuttavia soprattutto come funzionari e truppe, sono aumentati di numero con lo sviluppo stesso della civiltà tunisina, creata in gran parte dal lavoro degli italiani.

Manovre che non reggono

Ma le cifre che l'autorità francese dà oggi sulla composizione della popolazione europea della Tunisia, sono manovre, a scopo politico, per occultare l'importanza numerica, nazionale e sociale, della popolazione italiana e per elevare quella cifra della popolazione francese che dovrebbe figurare di aver raggiunto perfino la maggioranza del numero. Perciò tutte le statistiche della popolazione in territorio tunisino, vanno accolate con la sicura persuasione della loro programmatica alterazione. Ecco queste statistiche, quali sono presentate dai censimenti demografici ufficiali della Tunisia. Anno 1881: 11.200 italiani; 700 francesi. Anno 1891: 21.017 italiani; 9.971 francesi. Anno 1896: 55.572 italiani e 16.207 francesi. Anno 1901: 71.600 italiani e 24.201 francesi. Anno 1906: 81.156 italiani e 34 mila 610 francesi. Anno 1911: 88.082 italiani e 46.041 francesi. Anno 1921: 84.799 italiani e 54 mila 476 francesi. Anno 1926: 89.216 italiani e 71.020 francesi. Anno 1931: 91.178 italiani e 94.427 francesi. Anno 1936: 94.259 italiani e 108.064 francesi.

Facciano subito agli occhi - nota il giornale d'Italia - i due fenomeni contrastanti del salto in avanti del suddetti cittadini italiani e della stasi dei cittadini francesi, che si sarebbe improvvisamente determinata dopo il 1926 - soprattutto, dopo il 1931. Questi due opposti fenomeni capovolti sono improvvisamente al quadro della situazione demografica tunisina, ma convergono appunto verso la dimostrazione ufficiale francese della superiorità numerica dei cittadini di nazionalità francese. Eppure le cifre sono in parte false e in parte equivocate. Già il censimento del 1931 appare sospetto. E' stato quello l'anno celebrativo del centenario di l'occupazione francese della Tunisia, onorata con la visita del Presidente della Repubblica. Bisognava conservare agli occhi del mondo la vittoria politica della conquista nazionale seguita alla occupazione militare. E l'artificio è stato svelato subito dagli stessi servizi ufficiali italiani. A Sfax, per esempio, dove il censimento francese segnalava la presenza di 2.750 italiani, il Consolato aveva segnato 3.668 italiani, ai quali dovevano aggiungersi quelli non elencati per il consueto timore della fiscalità i censimenti degli ultimi tre quinquenni si devono dunque ritenere, con la prova dei fatti, il risultato di deliberato falsificazione, oltre che di forzato naturalizzazione, per la quali figurano come cittadini francesi anche molti italiani di nascita. E il giornale ne dà le prove.

Sempre alta è stata, fino agli ultimi anni, l'emigrazione dei cittadini italiani in Tunisia come negli altri territori francesi della Africa settentrionale. La Tunisia è stato un territorio tipico per la colonizzazione con popolamento. Ma per questo popolamento sono mancati i coloni francesi. Dopo

200 mila lire messe a disposizione del Duce dal dott. Maurizio Romeo e destinate a opere di bene

ROMA, 14 dicembre. Il Duce ha ricevuto il dott. Maurizio Romeo, il quale, in omaggio ad una disposizione testamentaria del padre senatore Nicola, recentemente scomparso, gli ha consegnato 200 mila lire, somma che il Duce ha così distribuito. 100 mila lire all'Istituto romano dei fanciulli minorati fisici e 100 mila alla refezione scolastica della G. L. L.

La Camera fascista conclude i suoi lavori acclamando il Duce ai cui ordini è pronta per ogni prova

Il disegno di legge che istituisce la Camera dei Fasci e delle Corporazioni approvato per acclamazione

ROMA, 14 dicembre. Lo due ore sono state a Palazzo Montecitorio, esclusivamente per la Camera fascista, le discussioni sul disegno di legge che istituisce la Camera fascista e delle Corporazioni. Il Presidente Ciano apre la seduta antimeridiana alle 10.30.

Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta precedente, si passa alla discussione del disegno di legge riguardante lo stesso disegno di legge per la preferenza dei prodotti nazionali.

Il disegno di legge, in rilievo l'importanza di questo disegno di legge che dà la misura della preparazione patriottica della Nazione. Esso aderisce pienamente ai tempi e difende anche la parte creativa della produzione, ponendo sullo stesso piano del capitale e del lavoro i lavoratori e i marchi. Segnalando, per virtù degli inventori, la causa di zuccheri ed altro materiale prima abbiamo ormai costato di essere monopolio di altri Paesi. La legge contempla anche la possibilità di considerare italiani i marchi stranieri ma opportunamente circoscritti tale facoltà di rigoroso controllo. Conclude affidando che questa legge sarà giusta sia per i produttori e il pubblico nell'adempimento dei loro doveri verso l'autarchia (viviissimi applausi).

Segue la discussione e l'approvazione del disegno di legge: Riordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del Comune di Napoli.

Una pensione alla vedova dell'on. Lanfranconi

E' approvato, poi, il disegno di legge concernente la disciplina della assunzione di personale femminile negli impieghi pubblici e privati, con l'emanamento del Governo che, le disposizioni del decreto non si applicano per quanto concerne il personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari e il personale insegnante delle scuole medie. Segue l'approvazione del disegno di legge relativo alla concessione di una pensione straordinaria alla signora Edo Caldana, vedova dell'on. Luigi Lanfranconi.

Omaggio a S.M. il Re Imperatore

PRESIDENTE (sorgo in piedi): «membri del Governo e i Deputati (si alzano). «Camerali, ormai quasi al termine dei lavori, che seguono anche la fine di questa As-

La Camera fascista conclude i suoi lavori acclamando il Duce ai cui ordini è pronta per ogni prova

La Camera sorge in piedi fra vivissime prolungate acclamazioni e grida ripetute di «DUCE DUCE»

Mobilizzazione dei Deputati

Segue l'approvazione della proposta dei deputati Ferrilli di Castellorosso, Muzelli Mario, Baroni e moltissimi altri: mobilitazione dei Deputati.

PRESIDENTE, da lettura della proposta di legge: «In caso di guerra... componenti della Camera fascista, sono invitati di tutti a di condizioni facili, anche se di pendenti da lavoro o da militare...»

La Camera sorge in piedi fra vivissime prolungate acclamazioni e grida ripetute di «DUCE DUCE»

Fusione del Partito e delle Corporazioni nella nuova Camera

ORANO, desidera dare al Duce la sensazione che la Camera intende tutta la solennità di quest'ora: dopo aver sottolineato come l'ultimo periodo del regno di Camera fascista sia il periodo glorioso della costruzione dello Stato che va dalla Carta del lavoro all'Impero, alla creazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, alla legislazione sulla razza. Il momento che la Camera, in ogni parte, la consapevolezza del cammino percorso. Questa Camera, che dal 1915 vive nell'ottimismo nuova creata dal Duce, oggi finisce. Essa cederà il posto ad un Istituto in cui tutti si sentiranno disciplinati collaboratori del Governo, militi della Causa. Rivela infine la felice fusione del Partito e delle Corporazioni in seno alla nuova Camera e ed invita l'Assemblea ad elevare al Duce il suo pensiero riconoscente, per il luminoso splendore assicurato all'Italia (viviissimi applausi).

Chiusura dei lavori

PRESIDENTE (sorgo in piedi): «membri di vivissima attenzione» CAMERATI

La nostra Assemblea chiude il suo ultimo ciclo di vita dopo un periodo di intenso lavoro, durante il quale sono state votate leggi fondamentali, notevoli quella che provvede alla continuazione dell'Ente. Il Duce continua perché l'attuale Camera, ormai avviata al

Vani tentativi francesi di infirmare le rivendicazioni dell'Italia su Tunisi

Alterazione delle statistiche sui residenti europei

ROMA, 14 dicembre. Nel suo articolo di fondo il «Giornale d'Italia», occupandosi oggi degli italiani della Tunisia, dice che la prima ragione di dissenso fra l'Italia e la Francia, nel problema tunisino, sta appunto nella valutazione del numero degli italiani. Al momento della instaura-

zione francese del beylicato, nel 1881, la popolazione italiana presente in Tunisia era di 11.200 abitanti, contro soli 700 francesi. E da questo fatto essenziale si originano appunto, oltre che lo storico malcontento italiano per l'annessione francese, le rivendicazioni di Roma per il ri-

conoscimento e il rispetto dei diritti italiani. Da quella data la popolazione europea della Tunisia è rapidamente cresciuta. E in casa certamente anche i francesi, tuttavia soprattutto come funzionari e truppe, sono aumentati di numero con lo sviluppo stesso della civiltà tunisina, creata in gran parte dal lavoro degli italiani.

Manovre che non reggono

Ma le cifre che l'autorità francese dà oggi sulla composizione della popolazione europea della Tunisia, sono manovre, a scopo politico, per occultare l'importanza numerica, nazionale e sociale, della popolazione italiana e per elevare quella cifra della popolazione francese che dovrebbe figurare di aver raggiunto perfino la maggioranza del numero. Perciò tutte le statistiche della popolazione in territorio tunisino, vanno accolate con la sicura persuasione della loro programmatica alterazione. Ecco queste statistiche, quali sono presentate dai censimenti demografici ufficiali della Tunisia. Anno 1881: 11.200 italiani; 700 francesi. Anno 1891: 21.017 italiani; 9.971 francesi. Anno 1896: 55.572 italiani e 16.207 francesi. Anno 1901: 71.600 italiani e 24.201 francesi. Anno 1906: 81.156 italiani e 34 mila 610 francesi. Anno 1911: 88.082 italiani e 46.041 francesi. Anno 1921: 84.799 italiani e 54 mila 476 francesi. Anno 1926: 89.216 italiani e 71.020 francesi. Anno 1931: 91.178 italiani e 94.427 francesi. Anno 1936: 94.259 italiani e 108.064 francesi.

Facciano subito agli occhi - nota il giornale d'Italia - i due fenomeni contrastanti del salto in avanti del suddetti cittadini italiani e della stasi dei cittadini francesi, che si sarebbe improvvisamente determinata dopo il 1926 - soprattutto, dopo il 1931. Questi due opposti fenomeni capovolti sono improvvisamente al quadro della situazione demografica tunisina, ma convergono appunto verso la dimostrazione ufficiale francese della superiorità numerica dei cittadini di nazionalità francese. Eppure le cifre sono in parte false e in parte equivocate. Già il censimento del 1931 appare sospetto. E' stato quello l'anno celebrativo del centenario di l'occupazione francese della Tunisia, onorata con la visita del Presidente della Repubblica. Bisognava conservare agli occhi del mondo la vittoria politica della conquista nazionale seguita alla occupazione militare. E l'artificio è stato svelato subito dagli stessi servizi ufficiali italiani. A Sfax, per esempio, dove il censimento francese segnalava la presenza di 2.750 italiani, il Consolato aveva segnato 3.668 italiani, ai quali dovevano aggiungersi quelli non elencati per il consueto timore della fiscalità i censimenti degli ultimi tre quinquenni si devono dunque ritenere, con la prova dei fatti, il risultato di deliberato falsificazione, oltre che di forzato naturalizzazione, per la quali figurano come cittadini francesi anche molti italiani di nascita. E il giornale ne dà le prove.

200 mila lire messe a disposizione del Duce dal dott. Maurizio Romeo e destinate a opere di bene

ROMA, 14 dicembre. Il Duce ha ricevuto il dott. Maurizio Romeo, il quale, in omaggio ad una disposizione testamentaria del padre senatore Nicola, recentemente scomparso, gli ha consegnato 200 mila lire, somma che il Duce ha così distribuito. 100 mila lire all'Istituto romano dei fanciulli minorati fisici e 100 mila alla refezione scolastica della G. L. L.

Pronti agli ordini del Duce per qualsiasi cimento

DUCE, gli applausi che Vi hanno salutato pochi giorni or sono

ALLA CAMERA DEI COMUNI

Chamberlain sventa i tentativi dell'opposizione di provocare dichiarazioni di appoggio alla Francia nella questione per le giuste rivendicazioni dell'Italia

LONDRA, 14 dicembre. Alla Camera dei Comuni il laburista Henderson ed altri deputati hanno chiesto al Primo Ministro Chamberlain se, in vista della convenzione del 1923 riguardante i cittadini britannici in Tunisia e le clausole dell'accordo italo-britannico che salvaguardano lo status quo nel Mediterraneo, il Governo britannico intenda far presente al Governo italiano che un'aggressione contro Tunisi non troverà la Gran Bretagna indifferente. Il Primo Ministro ha risposto che, secondo l'opinione del Governo britannico, gli impegni di rispettare lo status quo nel Mediterraneo, contenuti nell'accordo italo-britannico, hanno certamente valore per Tunisi. Qualunque azione contraria all'accordo concernerebbe, beninteso, grandemente il Governo britannico. «Noi non possiamo, tuttavia», ha aggiunto, «contemplare la possibilità che si verifichi quella aggressione di cui alla interrogazione. Il deputato conservatore Adlam ha chiesto poi che venga conclusa una alleanza difensiva tra la

Gran Bretagna e la Francia. Il Primo Ministro non ha risposto ad Adlam, così come non ha risposto al laburista Mandar che lo ha invitato esplicitamente a dichiarare che la Gran Bretagna starebbe al lato della Francia nel caso che la Corsica e Tunisi venissero attaccate. Il deputato conservatore Boothby ha chiesto se, in vista dei recenti avvenimenti, era stato proposto di rafforzare la flotta mediterranea della Gran Bretagna. Il Segretario parlamentare dell'Armata, Shakerpeare, ha dato la seguente risposta scritta: «No, ma la forza della flotta mediterranea è, naturalmente, in ogni tempo soggetta a cambiamenti a seconda della situazione del momento. Il deputato laburista Shillwell ha invitato il Primo Ministro a dare assicurazione che la questione dei diritti di belligeranza per il Generale Franco non verrà discussa a Mussolini quando il Primo Ministro andrà a Roma. Chamberlain ha risposto che non avrebbe dato l'assicurazione richiesta.

gli alievi. Il battaglione ha infine sfilato a passo romano e cantando gli inni patriottici. S.A.R. Umberto di Savoia ha esposto il suo compiacimento al comandante del battaglione e si è intrattenuto col Profeta e le altre autorità e gerarchi della provincia. La notizia della presenza a Rieti del Principe di Piemonte ha dato vivo interesse all'evento. Nel preside della caserma a Rieti la popolazione accorsa da ogni parte, che al primo ripeto di «Viva!», «Viva il Re!», ha trillato impetenti manifestazioni all'Augusto Principe quando ha lasciato la caserma.

I lavori del Senato

Il trattamento economico a. De Bono e Graziani - Il concorso dello Stato alla sistemazione dell'Università di Trieste

ROMA, 14 dicembre. Il Presidente Podgorzani apre in seduta alle ore 16. Primo dei disegni di legge ad essere discussi o approvati, è quello riguardante la concessione alle S.I. B.B. e Materiali d'Italia Emilio De Bono e Rodolfo Graziani, a titolo di ricompensa nazionale, della corrispondenza a vita del trattamento economico da essi goduto quali Comandanti superiori in A. O. I. (approvato dalla Camera dai Deputati).

Segue la discussione del disegno di legge che autorizza la spesa di lire 5.000.000 quale concorso dello Stato nella sistemazione edilizia della R. Università di Trieste. L'ITACCO, la promossa dalla Duce il 18 settembre, e la posa della prima pietra per gli edifici universitari di Trieste appaiono un voto antichissimo di tutta la gente giuliana e triestina. L'Istituto di studi superiori completo rappresentava sempre per i triestini il propugnacolo più ambito della loro cultura millenaria, e lo richiama tenacemente e con orgoglio, ma altrettanto tenacemente l'Austria lo rifiutò.

Dopo aver illustrato l'insostenibile lotta di Trieste per l'affermazione del suo carattere di italianità e spediamente le dimostrazioni studentesche per la sempre rimandata istituzione di un'Università a Trieste, l'oratore così concludo: «Oggi, per volontà del Duce, la sede della Università di Trieste sta per sorgere nel fabbricato sarà ampio, arioso e confortevole. L'Università triestina sarà, secondo le parole del Ministro dell'Educazione Nazionale, un fertilizzante dello spirito per la difesa della romanità. Resta così confermata la parola del Duce che già ebbe ad affermare che lo svolto della storia di Trieste sono anche lo svolto della comune storia della Patria (applausi vivissimi e molto prolungati).

BACELLI, relatore, dichiara che non ha nulla da aggiungere a quanto è stato già scritto nella relazione. La creazione dell'Università di Trieste è un dovere di riconoscenza nazionale. Si augura che Trieste, già fuso a per i trionfi e l'onorificazioni per lo suo lutto fratricida, possa anche essere per la diffusione della cultura (applausi).

Il Principe di Piemonte, che ha visitato il Senato Suario dato le dimissioni da membro della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di giustizia, ha chiamato a sostituirlo il Sen. Marecchelli. La seduta è tolta alle ore 18.10. Domani due sedute pubbliche, alle ore 10 ed alle ore 16.

L'arrivo a Massaua della figlia primogenita del Duchi d'Aosta

MASSAUA, 14 dicembre. E' arrivata, a bordo del piroscafo «Conte Rosso», S. A. R. la Principessa Margherita, primogenita del Duchi d'Aosta e suoi Augusti Genitori. S. A. R. il Vice, giunto in volo da Addis Abeba, si è recato a bordo del piroscafo per ricevere la propria figlia. Quando Amadeo di Savoia e la Principessa Margherita sono scesi dal piroscafo, una folla numerosa di lavoratori portuali, improvvisamente riuniti, ha rivolto un entusiastico saluto al Vice e un fervido benvenuto alla Principessa che giaccherà al saluto del popolo di Massaua levando il braccio nel saluto romano. Durante la sua sosta a Massaua il Vice ha visitato i numerosi impianti e stabilimenti, accompagnato dal Governatore o dal comandante superiore dell'Aeronautica in A. O. I. Fra gli altri ha visitato la Base del Comando Marina, lo salone, la centrale elettrica ed il cementificio che ha raggiunto una produzione giornaliera di 1.500 q.li.

Il Principe di Piemonte visita a Rieti la scuola sottufficiali del 51.º reggimento fanteria

RIETI, 14 dicembre. E' qui giunto stamane S.A.R. il Principe di Piemonte, che, quale ispettore per la fanteria, ha visitato il battaglione della scuola allievi sottufficiali del 51.º reggimento fanteria. L'Augusto Principe che si è trattenuto alla caserma «Vittorio Emanuele III», circa due ore, ha presenziato anche alla esecuzione di esercizi ginnico-sportivi eseguiti da-

CRONACA della CITTA'

Il Federale ed il Provveditore ad un convegno di insegnanti medi di Pola

Nell'aula Magna del R. Liceo-Ginnasio «G. Carducci» coll'intervento del R. Provveditore agli Studi di Pola, prof. Arcidiacono, ha avuto luogo un convegno di tutti i presidi ed insegnanti medi cittadini. Il convegno - prima di una serie di riunioni che il R. Provveditore intende siano tenute dal corrente anno scolastico per la trattazione dei più importanti problemi scolastici e di attualità (razza, autarchia ecc.) - aveva per scopo la discussione del tema: «La media scolastica in rapporto alla educazione dei giovani». Relatore il prof. Mario Mirabella del R. Istituto Tecnico. Il valente professore ha fatto un limpido ed esauriente esame dell'utilità della scuola scolastica sia in rapporto alla educazione musicale e culturale del giovane sia come strumento efficacissimo per mettere la scuola in immediato contatto colla vibrante vita della Nazione.

L'adunata avrà luogo nelle immediate adiacenze del Gruppo riomane. Nei rimanenti giorni della settimana gli organizzati potranno volontariamente recarsi nel tardo pomeriggio ai gruppi riomani, dove è stato predisposto un servizio di fumo fra tutti gli ufficiali. Gli stessi dovranno intrattenere i giovani sugli avvenimenti del giorno, parlare loro del Fascismo e comunque sorvegliarli durante i loro passatempi quali i giochi di dama, scacchi, il tiro a segno ridotto, la lettura di libri ecc. Tutti i fascisti e le donne fasciste del Gruppo riomane potranno in qualsiasi modo collaborare a questa educazione morale e politica dei giovani organizzati, affiancando così la G. I. L. nella sua opera che mira a fare di ogni cittadino di oggi il futuro cittadino-soldato voluto dal Duce.

Le rimesse dall'A.O.I. degli operai istriani

La R. Prefettura comunica: Gli operai della Provincia dell'Istria, che attualmente lavorano nell'A. O. I., nel passato mese di ottobre hanno rimosso alle loro famiglie n. 110 vaglia postali per l'importo complessivo di L. 48.026.

La pesca di beneficenza pro «Italia Redenta»

I denari potranno essere inviati sino a tutto il 28 corrente. Per dar modo a tutti a specialmente a coloro che risiedono in Provincia di concorrere alla Pesca di beneficenza pro «Italia Redenta» è Colonia del P. N. F. il Comitato organizzatore ha spostato il termine del 15 dicembre fissato per la consegna dei denari rimandandolo al 28 dicembre.

Nel nome del Duce ha avuto inizio ieri la refezione scolastica

Ieri nel nome del Duce, è stata iniziata la distribuzione della refezione scolastica nelle quattro scuole elementari della città, su organizzazione e preparazione del Comitato federale della G. I. Dopo le lezioni, i Ballini e le Piccole Italiane precedentemente designati, si sono soffermati nella scuola per poi prendere posto nell'ampio refettorio e consumare un'ottimo pasto caldo, abbondante, sano, alla presenza dei propri insegnanti. Autorità e Gerarchi hanno voluto assistere all'Unità della benefica tradizione, quasi a meglio sottolineare il significato ed il valore che il regime giustamente attribuisce ad ogni iniziativa destinata ad aumentare il benessere dei giovanissimi. Così S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà, il R. Provveditore agli Studi, la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili o la Vice-ispettrice della G. I. hanno visitato le varie Scuole, rendendosi conto di come la refezione è stata organizzata, aiutati dal Ballina e dalla Piccola Italiana con altissime acclamazioni al Duce.

La distribuzione del rancio si sono prestato le Donne Fasciste, che hanno affettuosamente assistito i fanciulli. L'inquadramento rionale della G. I. L. Verso gli ultimi del terz' decennio mese di novembre, presentò il Vice Comandante Federico Amantini e Ballina, i Comandanti di Legione, i Fiduciari dei Gruppi riomani, i Comandanti A. R. di Gruppo riomane e tutti gli Ufficiali, si è proceduto al passaggio effettivo di tutti i Ballini ed Avanguardisti di Pola ai rispettivi Gruppi riomani. Il lavoro organizzativo di questo nuovo inquadramento si sta preparando già da qualche mese a cura dei tre gruppi riomani, che si sono preparati a ricevere nel modo migliore questo nuovo forze giovanili, le quali cresceranno così a maggior contatto con quella che è la vita del Patrio. Il nuovo inquadramento comprende circa 1600 organizzati delle Scuole elementari a medie e fuori scuola. Al Gruppo riomane «A. Apollonio» sono stati assegnati i seguenti ufficiali: C.M. Carubecchio Paolo, C.M. Pitteri Massimo, S.C.M. Curri Luigi, S.C.M. Segatti Renato, C.M. Dorani Giuseppe, C. M. Moro Walter, S.C.M. Crociani Antonio. Al Gruppo riomane «V. Ferraro» sono stati assegnati i seguenti ufficiali: C.M. Manelli Giovanni, C. M. Dorico Pietro, C. M. Missolin Emilio, C.M. Bertini Matteo, C.M. Heininger Ottomaro, C. M. Bosio Candido. Al Gruppo riomane «A. Snaeco» sono stati assegnati i seguenti ufficiali: C.M. Damiani Edvino, C. M. Cerni Ferdinando, C.M. Formica Antonio, C.M. Mortillaro Alberto, C.M. Mattioli Ermanno, Asp. S.C.M. Pirani Luigi, S.C.M. Tassinari Luigi. L'attività che gli organizzati svolgeranno presso i Gruppi riomani si può così sintetizzare: per ogni reparto è stata fissata una adunata alla settimana, durante la quale si procederà al lavoro di inquadramento e di addestramento con le armi. A tale scopo ogni Gruppo riomane ha in dotazione 30 moschetti mod. 91 o 20 moschetti Ballina.

L'inquadramento rionale della G. I. L.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa. Sotto la Presidenza del comm. dott. Michele Serra, Viceprefetto, presenti i signori comm. dott. Michele Catalano, intendente di finanza, comm. dott. Luigi Attardi, ispettore provinciale, avv. uff. dott. Bruno Mattesi, avv. uff. dott. Michele Palumbo, consiglieri di Prefettura, avv. uff. dott. Attilio Bortoli, rag. capo di Prefettura, avv. dott. Giuseppe Facini, avv. avv. Vittorio Cicchetti, dott. Nino Filippini, dott. Ferruccio Rocca, membri designati dal Partito Nazionale Fascista, la Giunta provinciale amministrativa in sede tributaria nella seduta del 9 dicembre 1938 ha discusso sui seguenti ricorsi presentati da contribuenti, adottando i provvedimenti a fianco di ciascuno ricorso qui di seguito riportati: Pola: Ricorso di Mastrollo Arturo o. tassa occup. area, respinge - Provincia: Ricorso del podestà di Capodistria o. s. respinge - Umago: Ricorso di Contento Ugo o. imposta industria, respinge; Ricorso di Contento Ugo o. imposta famiglia, respinge - Grissignana: Ricorso di Perzeri Matteo o. imposta famiglia, accoglie in parte - Viadana: Ricorso di Ritoza Pietro contro imposta insegna, respinge - Luisingrande: Ricorso di Comil Giovanni o. imposta valore locativo, accoglie - Provincia: Ricorso Blasi Francesco o. occup. aree pubbliche, accoglie in parte - Valle: Ricorso di Fabris Ferdinando o. imposta famiglia, respinge; Ricorso di Fioretti Domenico o. imposta di famiglia, respinge - Visignano: Ricorso di Pacovich Giovanni o. imposta industria, accoglie - Umago: Ricorso di Benolich Marco o. imposta famiglia, respinge - Visignano: Ricorso Bernolich Angelo o. imposta famiglia, accoglie in parte; Ricorso di Bernolich Antonio o. imposta famiglia, accoglie in parte - Pirano: Ricorso Beltrama Guglielmo o. imposta domestica, accoglie; Ricorso Beltrama Guglielmo o. imposta licenza, accoglie - Comm. prov. istria: Ricorso di Viscovich Bruno o. contributo integrativo utenze stradali, o. coge - Pola: Ricorso Nicini Leon o. imposta vani, accoglie; Ricorso di Malusa Francesco o. imposta incenso, respinge - Pirano: Ricorso Giorgini o. imposta famiglia, respinge - Piasio: Ricorso Stoidler Maria o. imposta famiglia, respinge - Umago: Ricorso di Grassi Pietro contro imposta patente, respinge - Dignano: Ricorso di Ottoni Antonio o. imposta famiglia, respinge - Umago: Ricorso di E. Bozza contro imposta vetture, respinge - Pirano: Ricorso di Stocora Antonio o. imposta famiglia, respinge - Pirano: Ricorso Benedetti Lidia contro imposta patente, respinge - Pirano: Ricorso di Krippner contro imposta famiglia, respinge - Provincia: Ricorso di Zaccini Eraldo contro tassa occup. aree, accoglie - Dignano: Ricorso podestà di Dignano carica imposta sui cani applicata a carico di Colacovich Martino, accoglie - Pirano: Ricorso di Franco Luigi contro imposta famiglia, respinge - Dignano: Ricorso di Fabris Pietro contro imposta famiglia, respinge; Ricorso podestà di Dignano carica applicazione imposta patente a Fortunato Antonio, accoglie - Rovigno: Ricorso Bradi Costilla o. imposta famiglia, respinge; Ricorso di Maraspin Eufemia o. imposta bigliardi, respinge; Ricorso di Apollonio Antonio o. imposta bigliardi, respinge; Ricorso di Radetti Giovanni o. imposta bigliardi, respinge; Ricorso di Lorenzetti Giovanni o. imp. bigliardi, respinge; Ricorso Dapiran Pietro o. imposta bigliardi, respinge - Valle: Ricorso Cergna Pietro o. imposta famiglia, accoglie in parte - Grissignana: Ricorso Quacchiera dott. Antonio o. imposta cani, respinge - Valle: Ricorso di Rota Giovanni o. imposta famiglia, accoglie in parte - Grissignana: Ricorso Chierchia Bertolo o. imposta famiglia, accoglie in parte - Umago: Ricorso Vasco o. imposta famiglia, accoglie - Canfanaro: Ricorso comm. prefettizio circa l'applicazione imposta famiglia Giuliani G. Battista, respinge; Ricorso comm. prefettizio circa l'applicazione imposta famiglia a Decovich Liberato, respinge.

APREA - I dolci preferiti

OREFICERIA Mario Giusti Orologi dalle migliori marche

ANNUNCI SANITARI

H. DOTT. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilicola, Oreite 10-11 e 17-19.35 Via Garibaldi N. 11 (ris-avvisi Arsenale) Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilicola e Via Mazzini 68 primo piano Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-23

LUXARDO ZARA CHERRY - BRANDY LA GRAN MARCA NAZIONALE

Notevole sviluppo delle linee dell'«Ala Littoria» nell'esercizio 1937-38

Imminente inizio del servizio con l'America del sud - L'Elogio del Duce al presidente Klinger

ROMA, 14 dicembre. Il Duce, presente al Sottosegretario per l'Aeronautica e il Direttore generale dell'Aviazione civile, ha ricevuto l'on. Umberto Klinger, Presidente dell'«Ala Littoria», il quale gli ha presentato la relazione di bilancio della Società per l'esercizio 1937-XV-1938-XVI. Durante questo periodo lo sviluppo delle linee è passato da km. 20.120 a km. 27.110, con una maggioranza di km. 6.990. Sono stati trasportati 119.280 passeggeri che, in confronto del 87.342 dell'esercizio 1936-37, segnano un aumento di 35.938. Sono stati trasportati inoltre kg. 404.602 di posta, kg. 775.953 di merci e giornali, kg. 1.829.270 di bagagli. Nell'esercizio sono stati percorsi in volo dagli apparecchi della Società 11.081.483 km. Il Duce si è interessato delle nuove linee di prossima attuazione

particolarmente per quanto riguarda il servizio aereo Italia-America latina, i cui voli avranno inizio prossimamente. Ha conformato la sua ammirazione per il servizio aereo postale aereo che dovrà essere seguito nei graduali e costanti sviluppi dell'attività dei trasporti e collegamenti aerei ed ha ratificato la nomina del Presidente e dell'attuale Consiglio di amministrazione per il quadriennio 1938-1942. Il Duce si è vivamente compiaciuto per i risultati raggiunti e ha espresso il suo elogio a tutto il personale. L'on. Klinger ha infine consegnato al Duce un assegno di lire 100 mila, che il Capo del Governo ha così distribuito. Lire 25 mila all'Istituto degli orfani degli aviatori di Gorizia; lire 25 mila all'Istituto degli orfani degli aviatori di Loreto e lire 50 mila alle colonie marine e montane della gente dell'aria.

Il Conte Ciano sarà a Budapest lunedì

Prossima visita di Csaky a Berlino e Roma

BUDAPEST, 14 dicembre. I giornali dedicano ampio spazio alla prossima visita del Conte Ciano, il quale giungerà a Budapest il 19 corrente. Inoltre il «Nepszava» scrive che, secondo voci che circolano in questi ambienti politici, il Conte Csaky si recherebbe mercoledì 21 a Berlino e dopo le feste natalizie a Roma.

cecoslovacca, Beran, o così che la Cecoslovacchia desidererebbe rivedere i buoni rapporti con l'Ungheria, il Ministro degli Esteri, Conte Csaky, ha dichiarato ad un rappresentante dell'agenzia telegrafica magiara che il Governo ungherese calerebbe con gioia lo stabilimento di rapporti di buon vicinato con la Cecoslovacchia, ma che va posto in rilievo che ciò non è possibile fin tanto che vi saranno degli ungheresi che ammutoliscono nelle prigioni cecoslovacche.

Buone accoglienze in Germania alle dichiarazioni di Beran sulla politica estera ceca

Munaco di Baviera, 14 dicembre. Le dichiarazioni di Beran alla Camera di Praga sulla politica estera cecoslovacca, sono accette molto favorevolmente da questi giornali. Lo «Muncheber Neueste Nachrichten» rilevano che esse sono una espressione di politica realistica che sarà tradotta in fatti, costituendo una garanzia sicura per un migliore avvenire della nuova Cecoslovacchia. Questi giornali danno rilievo anche alla notizia circa la creazione di numerose stazioni radiotrasmettenti in Ucraina per disturbare le stazioni radiotrasmettenti cecoslovacche. Le «Muncheber Neueste Nachrichten» pubblicano la notizia con il vistoso titolo «Mosca teme di perdere la sua Ucraina».

Particolare rilievo in Germania al pranzo offerto dal Duce ai realizzatori della Mostra antichistica

Munaco di Baviera, 14 dicembre. Il «Voelkischer Beobachter» dà particolare rilievo al pranzo offerto dal Duce ai tecnici e agli operai che hanno realizzato la Mostra dell'antichistica. L'organo del Partito nazionale-socialista mette in evidenza l'alto significato di questo gesto del Duce, sottolineando che Mussolini ha dato così nuovamente prova di voler consolidare nel modo più assoluto il senso del cameratismo tra lavoratori e produttori che porterà industrialmente al trionfo più brillante l'idea antichistica italiana.

L'eco a Budapest

BUDAPEST, 14 dicembre. A proposito della dichiarazione fatta dal Presidente del Consiglio componente del collegio centrale dei revisori della G. I. L. quale rappresentante del Ministero della Guerra, in sostituzione del col. Greco Vincenzo, collocato in ausiliaria. Dispongono infine che i fascisti non devono far parte dell'Unione combattenti e del gruppo parlamentare Italia-Francia.

Il Principe di Piemonte visita a Rieti la scuola sottufficiali del 51.º reggimento fanteria

RIETI, 14 dicembre. E' qui giunto stamane S.A.R. il Principe di Piemonte, che, quale ispettore per la fanteria, ha visitato il battaglione della scuola allievi sottufficiali del 51.º reggimento fanteria. L'Augusto Principe che si è trattenuto alla caserma «Vittorio Emanuele III», circa due ore, ha presenziato anche alla esecuzione di esercizi ginnico-sportivi eseguiti da-

Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 60

na scolo della conquista, la Francia non era riuscita a popolare la Algeria: tanto meno dunque ha potuto colonizzare la Tunisia con un nasso d'uomini. Il francese non restava in Patria, dove trovava sufficienti margini di guadagno e di fortuna. Negli ultimi sessanta anni, o precisamente dal 1878, gli italiani emigrati in Tunisia sono stati invece almeno 150 mila. Tutti risultano da precisi rilievi della statistica italiana. Ma ad essi debbono aggiungersi quelli partiti da Malta e da Marsiglia e imbarcati su piroscafi e velieri stranieri. Solo nel 1930, su 6026 emigrati dalla sola Sicilia per Paesi transoceanici, ben 5 mila si sono diretti in Tunisia. Come può allora spingersi che fra il 1926, o il 1931, secondo censimenti francesi, l'aumento degli italiani in Tunisia sarebbe stato inferiore ai 2000 uomini? Ma alle immigrazioni si devono aggiungere le nascite. Anche in Tunisia la fecondità degli italiani è sempre più alta di quella francese. Nel 1932, per esempio, sulle 7381 nascite registrate nella città di Tunisi, 1680 risultano italiani e solo 1187 francesi, oltre 3588 musulmani, 848 israeliti. Ma - nota il giornale - anche questo fenomeno della naturale espansione italiana è il guanto della cifra dei censimenti ufficiali. Un altro fatto caratteristico, che rivela l'imponenza numerica degli italiani, è quello delle morti. Mentre diminuisce di anno in anno tanto per gli italiani quanto per i francesi della Tunisia, il quoziente della mortalità, aumentata il numero dei morti italiani. Prova che esso corrisponde ad un aumento del numero degli italiani. Significativo è poi il fatto che fra le stesse autorità ufficiali francesi non vi è accordo nella rilevazione numerica degli italiani.

Il diritto dell'Italia di porre un problema della Tunisia

Nel 1911, per esempio, la direzione generale della pubblica sicurezza valutava gli italiani in 109 mila, mentre il censimento li riduceva a 88 mila. E però fra i cittadini francesi che figurerebbero di superfluo nel numero i cittadini italiani, secondo gli ultimi due censimenti del 1931 e del 1936, vengono contati ancora diecimila di natività di origine italiana, ossia nati da italiani nel territorio italiano e nel territorio tunisino. Ha l'ultimo il «Giornale d'Italia» rileva che dal 1891 al 1936 i naturalizzati di origine europea in Tunisia ammontano a 28 mila: o fra essi gli italiani contano per 16.824, dei quali 14.192 negli ultimi dodici anni. Lo stesso censimento del 1931 conferma che di 91.427 francesi rilevati, solo 27 mila 732 sono nativi francesi, mentre gli stranieri, ossia i naturalizzati, sono la maggioranza: tra essi i nati in Italia contano per 37.797. Concludendo, il giornale d'Italia afferma che anche oggi, in Tunisia, c'è una popolazione italiana che supera per numero la stessa popolazione che è dichiarata franco.

I «Fogli di disposizioni»

Il nuovo Federale di Taranto - Il rapporto del Segretario del Partito ai direttori sportivi federali. ROMA, 14 dicembre. Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del Partito, N. 1215, in data odierna reca: - Il Duce, su mia proposta, ha nominato il fascista Ettore D'Andrea Segretario della Federazione dei Fasci di Comunità di Taranto, in sostituzione del fascista Giuseppe Rusci, nominato Prefetto del Regno. Lo scatto del convegno sarà effettuato lunedì 19 dicembre XVII alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia. Il Segretario del Partito, con suo «Foglio di Disposizioni» N. 1213, comunica che sabato 17 dicembre XVIII, alle ore 11, terrà rapporto a Roma, nella sala delle adunanze dell'Accademia della G. I. L. (Foro Mussolini) ai direttori sportivi federali, ai capi sezione sportiva, ai capi sezione educazione fisica ed alle capo sezione educazione fisica e sportiva. Intervorranno il vice-segretario ed il segretario del G. O. N. I. Il rapporto continuerà nei giorni 18 e 19. Comunica inoltre che nel prossimo rapporto che terrà ai fedelati provinciali dell'Associazione fascista della scuola, sezione professori ed assistenti universitari, sarà esaminato lo statuto del centro di preparazione politica per i giovani. Al rapporto parteciperanno i Segretari federali ed i segretari del G. U. E. di Bari, Cagliari, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino. Col medesimo «Foglio» il Segretario del P. N. F., nomina il Col. Montagnani Numo

Vita del Partito

Il Comandante Federale

Insuggera il Corso di ufficiali della G.L.L. istruttori premilitari. Ha avuto inizio, ieri mattina, presso il Comando della G. L. L., a corso per ufficiali istruttori premilitari.

All'inaugurazione del corso, cui partecipano numerosi ufficiali di Pola e della Provincia, era presente il Comandante Federale della G. L. L. Si sono svolte anzitutto dimostrazioni pratiche di comando di reparto e successivamente, il Comandante Federale ha tenuto agli ufficiali una conferenza sull'organizzazione e sul funzionamento della Premilitare, illustrando l'importanza vitale che la preparazione delle nuove generazioni ai loro compiti militari ha assunto per l'Italia fascista, specie dopo la conquista dell'Impero.

Nel pomeriggio gli ufficiali partecipanti al corso si sono portati alla Caserma «Nazario Sauro», dove ha avuto una lezione teorica sull'impiego delle varie armi.

Le lezioni continueranno nei prossimi giorni.

FASCIO FEMMINILE

Pubblichiamo il terzo elenco delle donne fasciste che versarono lire 10 ciascuna per Befana Fascista: Orla Maria, Deceuz Giusta, Biagini Tulli, Maria ved. Cleva, Bezzani Ania, Bonvicini Laura, Sivillotti Anna, Rangon Norina, Brudeur Matilde, Prof. Bezzina Maria, Durando-Buzzi Clara, Bindi Novita, Deceuz Eugenia, Altardi Severina, Bezzini Norma, Turca Alberta, Braconio Elena, Akhivina Anna, Bezzini Bianca, Foglietta Irma, Ricchielli Effi, Casanova-Scolina Luisa, Calogari Maria, Pasanora Maria, Buranello Irene, Prezza Annalia Anna, Ivaldi Vittoria, Redinia Alice, Peta Antonietta.

Kraiser Maria donò un gollotto di lana.

G. U. F.

Comitato d'ufficio - Per chi non lo ha ancora ripubblichiamo l'elenco d'ufficio del Direttorio del Guf, già in vigore:

- Segretario: tutti i giorni dalle 18 alle 18.30; Vice-segretario: Martedi, Giovedi, Sabato, dalle 19 alle 20; Ufficio Cultura: Martedi, Giovedi, Sabato dalle 19 alle 20; Ufficio Sport: Martedi, Giovedi, Sabato dalle 19.30 alle 20.30; Ufficio amministrativo: tutti i giorni dalle 14 alle 14.45; Ufficio Stampa: tutti i giorni dalle 18 alle 18.30; Comitato feste: tutti i giorni dalle 14 alle 14.45; Biblioteca: Mart. Giov. Sab., dalle 18 alle 20.

Il fiduciario di Pisino

Il delegato provinciale dell'Unione, con delibera provinciale, ha nominato il fiduciario Zappetti Riccardo fu Nicolò, in sostituzione del defunto fiduciario. Il fiduciario Zappetti, ottimo e stimato artigiano di Pisino, è nato il 20 ottobre 1890; è padre di otto figli, ed è iscritto al P. N. F. dal 1.° ottobre 1927.

Associazione Provinciale

Mutilati ed Invalidi

Bandi di concorso

Si avvertono tutti i mutilati ed invalidi di guerra, della Cassa Nazionale, dell'A. G. I. e della Spagna, che sono in atto i seguenti bandi di concorso: 1) - (Ministero Comunicazioni - RR. PP. TT.) concorso per ricoverio postale nel territorio della Provincia; 2) - Concorso per titoli a 15 posti di commesso in prova al ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione Provinciale dello Dogano; 3) - (Ministero Comunicazioni - FF. SS.) concorso per N. 100 posti nel personale di ruolo della Amministrazione FF. SS., nelle seguenti qualifiche: albanese d'ordine - operaio - aiuto operaio - canioniere per servizi speciali - manovale.

I posti di cui al N. 3 sono esclusivamente riservati ai concorsi invalidi e mutilati della guerra italo-spagnola e della Spagna. Gli aspiranti a detto concorso dovranno compilare un apposito modulo non oltre il 25 dicembre, modulo che sarà fornito da questa Sezione. Lo domanda di cui ai concorsi N. 1 e 2, corredato dai prescritti documenti, vanno presentati alla Rappresentanza Provinciale dell'Opera Mutilati di Pola che ha l'incarico di trasmetterli al rispettivo Büro superiore. Per norma, si avverte che i termini utili per la presentazione delle domande di cui al concorso N. 1 scadono il 23 dicembre c. m. e quella di cui al concorso N. 2 scendono col 18 gennaio p. v.

Per tutti i chiarimenti o notizie inerenti, nonché per la visione dei relativi bandi, gli interessati potranno rivolgersi, nelle ore d'ufficio, alla Segreteria di questa Sezione (via Campomarzio N. 12) nonché alla Sede stessa della Rappresentanza Provinciale dell'Opera (via Campomarzio N. 10).

In margine ai lavori

Sul viale V Novembre

Una lettera d'un nostro lettore ci fa presente la necessità di provvedere all'eliminazione d'un inconveniente venuto a verificarsi durante i lavori in corso per la sistemazione del Viale V Novembre. Il rilievo concerne l'unico marciapiede riservato all'uso dei pedoni, quello a sinistra partendo da città e già a suo tempo destinato a galoppatoio. Il persistere delle piogge e l'intenso passaggio dei pedoni vi ha creato un vistoso impasto fangoso, essendo il fondo sprovvisto d'una pavimentazione qualsiasi. Ne deriva che, anche per il piano inclinato di detto marciapiede, il pedonante è costretto a una corsa di scivolo, specie quando la possibilità di scivolare, specie per persone non troppo stabili per età.

Sarebbe pertanto necessario che il lamponato inconveniente venisse tolto nel compenso lungo il marciapiede uno strato, sia pure lieve, di ghiaietta suta, quale i piedi pedonanti poggiare senza pericolo di scivolare, come avviene invece finora per la presenza del fango. Sembra per quanto riguarda l'impedimento visto in via di riantonazione di cui sopra, non sappiamo però con quale fondazione, che l'altro marciapiede, quello a destra, verrebbe nuovamente lastricato con lo stesso lastrico di marmo proveniente dalla vecchia pavimentazione, previa una scappellatura livellatrice.

L'esperienza sin qui tratta ha dimostrato che tale pavimentazione, ancorché riservata all'uso dei pedoni, è inadatta. Tal genere di pietre sottosta a facile logoramento, specie nei casi in oggetto, andando a migliaia le persone che giornalmente percorrono quel marciapiede. Quindi, è abbiamo presentato la vecchia pavimentazione di via Sergina, necessaria di periodici livellamenti oltre al fatto che detto genere di pietra poco consistente produce polvere. Concludendo, giacché si è in via di sistemare o s'affare tutto il viale, si fa una sacrificio ostendendo identica pavimentazione pure ai marciapiedi in discussione, facendo così un'opera di rinnovazione completa e meglio rispondente alla rinnovata estetica cittadina.

Istruzioni al pubblico

per l'invio della posta durante Natale e Capodanno

Ad agevolare l'opera dell'Amministrazione postale durante il periodo delle feste Natalizie e di Capodanno, in cui il traffico postale è sempre intenso, si raccomanda al pubblico di scrivere ben chiaro l'indirizzo delle corrispondenze, aggiungendovi l'indicazione della provincia cui appartiene la località di destinazione, e, per quelle dirette all'estero, anche lo Stato. Si raccomanda, altresì, di aggiungere a franco-bollo sull'angolo superiore destro della busta, e d'impaginare, possibilmente, legittimi da visita e le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 e 20, nella apposita casella che verrà collocata dal 16 dicembre al 6 gennaio in Piazza Alighieri.

Al ridere opportuno di rammentare che la cartolina illustrata con la sola firma del mittente dev'essere franco con cent. 10, che quella con al massimo 5 parole di convenevoli possono francarsi con 20 cent. e che quelle contenenti corrispondenza epistolare o più di 5 parole di convenevoli devono essere franco con 30 cent. Le cartoline con la sola firma o con al massimo 5 parole di convenevoli non ed insufficientemente franco non hanno corso e vengono passate ai rifiuto. Nell'occasione, si fa presente che quest'anno si ravvengono nelle caselle d'impedimento lettere o cartoline prive d'indirizzo, le quali, necessariamente, devono essere passate ai rifiuto, nonché franco-bolli staccati dalle corrispondenze perché malamente applicati sulle medesime. Sia parlando nell'interesse del pubblico di prestare al riguardo la maggiore attenzione al civile che lo corrispondente non arrivi a destinazione o siano gravati di soprattassa.

Granatieri in congedo

per il Corpo di Polizia Coloniale

Il Ministero dell'Africa Italiana, intenda inserire nel Corpo di Polizia Coloniale 100 Granatieri in congedo che, dopo il corso speciale di Allievo Guardia, che avrà luogo a Tivoli, verranno nominati Guardie del Corpo di Polizia Coloniale ed inviati in Colonia con ottimo stipendio. I requisiti sono i seguenti: a) età minima m. 1.78; b) età dai 21 ai 26 anni; c) abbiano prestato servizio militare nei Granatieri; d) abbiano conseguito l'ottima della 5.ª elementare; e) ocelli o vedovi senza prole. Gli interessati debbono inviare domanda in carta semplice indirizzata al Comandante del Reparto Granatieri di Pola conosciuta Mario Grison, presso il «Corriere Istriano», Pola. Termine utile della presentazione delle domande 20 dicembre p. v.

Guf - Sezione calcio

Il gruppo arbitri di Pola organizza un corso per aspiranti arbitri al quale possono prendere parte gli iscritti a questa Sezione. Le adesioni dovranno pervenire non oltre il 10 dicembre, alla Segreteria del Guf. Sezione sport invernali. Coloro che non hanno ancora restituito il materiale avuto in consegna in occasione dell'ultima gita sciistica al Monte Nevoso, sono invitati a consegnarlo alla Sede del Guf, nel termine perentorio di 10 giorni. Trattamenti danzanti. - Oggi dalle 18 alle 21 avrà luogo al GUF il 2° corso di perfezionamento danzante.

Riapertura dei corsi

di addestramento delle unità ausiliarie per la protezione antiaerea

Nei giorni 20 novembre v. s. e i corsi sono stati riaperti in questa città per l'anno XVII. I corsi di addestramento delle unità ausiliarie di protezione a. a. organizzati dal Comitato provinciale P. A. A. presieduto da S. E. il Prof. G. R. I.

Le squadre di Giovanni Fasciati ed Avanguardisti, messe a disposizione dal Comando Federale della G. I. L. destinate al servizio dell'Ordine Pubblico, Antincendi e Sanitario, si porteranno inquadrato ed accompagnate dai propri ufficiali, nelle varie sedi dei corsi a. a. presso la R. Questura, in Caserma del CC. RR. di Monte Lupo che pure sede del corso della G. R. I.

L'addestramento dei giovani ha segnato nell'anno scorso un notevole progresso, merco l'interessamento dei fattori competenti, l'uso del una sempre più realistica organizzazione della protezione a. a. in questa Provincia.

Lo ha dimostrato l'esperienza di P. A. A. eseguito nell'agosto n. s. in cui le unità ausiliarie destinate ai servizi di cui sopra, hanno fatto valere la loro preparazione, dovuta, alla competenza degli istruttori, che continuano a prestare la loro opera anche nei corsi ora riaperti.

Il tenente nostro dovere di segnalare la proficua attività finora svolta nei corsi del comitato provinciale, uff. dott. F. Corfiani Vice-comandante, Ten. CC. I.R. Umberto Lodi, Comandante Vigili del fuoco avv. E. Vantini, medico della G. R. I. dott. Attilio Palanga. Alla prima lezione intervenne l'ispettore prov. n. n. presso lo scoglio scali, il quale rivolse agli istruttori e alle squadre il saluto augurando a nome del Comitato P. A. A., pronunciando brevi parole, applicando ai giovani la grande importanza della P. A. A. ed illustrando agli stessi i vari provvedimenti di P. A. A., l'attenzione dei quali si rende loro d'ora necessaria per poter in caso di guerra, in qualsiasi momento, derivanti dagli attacchi aerei nemici.

L'ispettore prov. n. n. esortò infine i giovani di frequentare con assiduità e solo le lezioni, poiché quanto più le unità ausiliarie saranno preparate in tempo di pace, tanto più potranno essere in grado di collaborare in tempo di guerra.

La festa degli alberi

affidata alla G. I. L.

Con una recente circolare il Ministero dell'Educazione Nazionale ha comunicato al RR. Provveditori agli Studi quanto segue: «Da questo anno l'organizzazione della Festa degli Alberi è affidata alla G. I. L. Non vi sfuggirà l'importanza di questa iniziativa, che è intesa a diffondere per il tramite della scuola, la consapevolezza dell'arduo problema del rimboscimento. Dunque, pertanto, che presso ogni Istituto un insegnante sia designato ad approntare questo o quell'argomento che si profili, per le circostanze particolari del luogo, o magari nell'animo dei giovani il culto degli alberi. Dove si ricordano gravi disastri causati da inondazioni, da frane o da valanghe, si mettano bene in evidenza, da un lato, i danni incalcolabili che risentono ad un tempo i paesi del monte e quelli del piano, e dall'altro, la resistenza che la foresta oppone alle forze disgregatrici della natura. Dove sono industrie che traggono origine dal bosco, di questo si parli e si offra il quadro della ricchezza che per questa via il bosco ci permette di conseguire. Altrimenti, con la scorta di dati statistici e con l'ausilio di appositi schizzi geografici, si parli dello stato presente dell'Italia e del mondo, per mostrare la vastità e l'urgenza del problema del rimboscimento dinanzi al progressivo deperimento della crosta terrestre. Ogni lato del vastissimo problema, come si vede, può costituire argomento delle lezioni; che raccomandando non solo siano intessute di sicuro notizie, ma anche agili e sciolte, così da destare vivo interesse, lasciare durevole ricordo, suscitare consensi fecondi. I corsi Istituti prendano, in perfetto clima di collaborazione, gli opportuni accordi con le gerarchie del Comando federale perché la occasione della Festa degli Alberi si svolga con regolarità e solennità, in modo da bene imprimersi nell'animo dei fanciulli.

Spettacolo teatrale a Lappolavoro

Montepoli. - Come già comunicato, sabato 17 con alle ore 20.30 nella Sala del Dopolavoro Montepoli di Stato, Riva V.E. III, avrà occasione il seguente programma di arte varia. Primo tempo - Canzone. Secondo tempo: Commedia in un atto: «Esano». Terzo tempo: Canzoni o sceneggiature con coro finale. Durante il varietà saranno eseguiti due duetti dell'opera «Fior di Loto» che ebbero ultimamente lieto successo al Politeama Ciscutti. Siederà al piano il giovane fascista Guglielmo Brudeur. L'orchestra sarà composta di 15 elementi. Il programma musicale comprenderà musica del maestro Franco Rossitto, che ha preparato o dirigeva lo spettacolo di arte varia.

Asterisco breve

Graziani e il suo stile

Il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani ha scritto un libro d'ordine di guerra edito da Mondadori. Il Duca ha dato una prefazione allo stesso che è il più alto premio per un fascista o per un soldato, la lotta sul fronte sud, per la conquista dell'Impero, lotta da cui ogni soldato per questo che veramente è stato: lotta di uomini forgati nel plasma mussoliniano, lotta di uomini guidati da un Condottiero che godeva l'illimitata fiducia del Duca, lotta senza risparmio di sacrifici per il raggiungimento, nel più breve tempo possibile, della meta chiaramente indicata: l'Impero. Tutti i fascisti conoscono Graziani; tutti i fascisti amano questo imperatore glorioso capitano di guerra, ma dopo aver letto «Fronte Sud», la conoscenza, l'amore per lui, la possibilità aumentano.

È un libro che esalta l'onore Mussolini e la sua opera. «Viva da lui portata alla più alta tensione spirituale, ma è un libro anche di quella bellezza stilistica che si può dire la figura di Graziani».

Ritorno in questo ordine da lui emanato alle truppe dell'Indomani dell'occupazione di Nagehelli, per la difesa dei territori conquistati. «Accomando: 1) Esplorazione lontana con piccoli elementi autocarri uniti nei due e di Uadiri, continua, ininterrotta. 2) Rafforzamento dei dintorni e controllo costante e giornaliero dei posti di acqua di Oho? in altri nella Piana di Bangi. 3) Costituzione di un buon servizio di informazioni utilizzando elementi boranesi e arabi, avvilimento della opera sui predatori. 4) Navigare con ogni mezzo e con ogni mezzo di manovra, timore, tentativi ed ingannare i servizi di una reazione avversaria. 5) Formare sempre uno spirito aggressivo ed audace, consolidando il spirito difensivo in un punto per la difesa dei guadagni. La vera difesa sta invece nella manovra e nell'aggressione del nemico, ovunque si presentino. 6) Avere fede nel comando e nella valutazione che esso fa della situazione, controllata sempre da informazioni sicure e che saranno comunicate per infondere accenti. 7) Uscire, credere, credere, nel comando che vigila anche a 1000 chilometri di distanza. 8) Studiare la ipotesi operativa di cui ho parlato a voce, muoversi, muoversi, muoversi. Tutti riuniti o per frazioni, ma sempre sempre. 9) Dominare il territorio, non recedere nel possesso. 10) Ora in situazione come l'attuale, non bisogna attendere il punto, non bisogna che quel punto. 11) Chi ha invece imparato a il dominio del territorio col movimento, specie quando si possiede un così potente organismo autocarri. 12) Non temere il pericolo. 13) Il timore di una parolaccia agguato di comando. 14) Non abbassare mai la guardia. 15) Concludere l'essenza della guerra.

Rammentarsi per sempre che un comandante unito, e timoroso di casa, caparrà sempre il proprio reparto e le proprie forze a rischio di più che non attaccando, attaccando sempre.

Si crederà così un ambiente di «trattative» o di sicurezza raggiunta nei nostri, o al fondersi il nemico il anno dello agguato. 10) Tenere elevati tutti i fattori morali. 11) Generale designato d'Armi Comandante Graziani X

Afflusso di insegnanti e offerta di alloggi

Il Podestà comunica: «Perché per i giorni dal 20 al 21 corrente mese si prevede un notevole afflusso di insegnanti elementari i quali verranno a Pola per spuntare le prove scritte dei concorsi per posti di ruolo, si invitano tutti coloro, che hanno la possibilità anche se sprovvisti della prescritta locazione, di dare alloggio a una o più persone, a regolare quanto prima (alle loro disponibilità) al Comando dei Vigili Urbani, in Viale di Mare N. 1, durante le ore di ufficio.

GRUPPO RION «APOLLONIO»

Trattamento danzante - Questa sera si terrà nella sala maggiore del Gruppo, dalle ore 21 alle 21 il solito trattamento danzante.

TURNO delle FARMACIE

Servizio notturno fino al 17 corr.: Rodinè (Post'Aura).

Elargire per i ricoverati significa aiutare i veri poveri.

APREA - il migliore caffè

STATO CIVILE DI POLA

14 dicembre 1938-XVII
NATI: maschi 6, femmine 1
MORTI: maschi 1, femmine 1
MATRIMONI: 6

Le prime cinematografiche

«Zoccolotti olandesi»

Per oltre un sessantennio il celebre racconto di Johann Spérgel «Heidi» tradotto in tutto le lingue, ha avuto la fantasia di piccoli o grandi di tutte le generazioni. La bellezza spirituale che questo semplice racconto racchiude nel dipingere con espressione rustica un emmentomense umano, lo doleroso vicenda di una piccola orfana delle Alpi svizzere, non poteva sfuggire a Darryl Zanuck che ha portato ora sullo schermo nel film «Zoccolotti olandesi» il racconto. Esso rappresenta una incomparabile versione di immagini descrittive che, oltre a mantenere la suggestiva potenza emotiva contenuta nel famoso libro, accentuano la superba bellezza visuale fornita dal magnifico sfondo di un Cantone svizzero. Chi poteva meglio di Shirley Temple impersonare il vigoroso carattere di Heidi, la povera bimba abbandonata da tutti? Ed anche la età di Shirley è pari a quella della graziosa del racconto. Ed è così che per noi abbiamo rivisto la piccola, prodigiosa artista apparsa sullo schermo della Sala Umberto in una interpretazione incisiva, piena di grazia spirituale e senza fustosità di scena, una Shirley simplice, umana e, soprattutto, timida.

Il film, questo, altrettanto sia per il complesso di artisti che insieme alla piccola virtuosa, ma per chi, avendo letto il libro, va a rivederlo in una versione perfettamente realistica.

Ritardiamo tra gli interpreti maggiori Jean Harlow, Arthur Treacher, Helen Westley, Pauline Moore, Thomas Beck, Mary Nash e Sidney Blackmer che ruotano con vigore di interpretazione, ciascuno nel ruolo ad esso affidato, attorno all'astro sempre rilucente della Shirley, che di «Zoccolotti olandesi» fa una nuova ma originellissima creazione. La storia è nota o non saranno a riaccontarla, nel film essa emerge in tutta la sua potenza umana o no fa un autentico capolavoro.

Da oggi si iniziano all'Umberto le repliche per la gioia e la commoazione di grandi e di piccoli.

Gli auguri per le feste

L'occasione offerta a tutti i nostri inserzionisti del capoluogo e della provincia, con la quale riesce loro pratica e conveniente usare dei tradizionali avvisi augurali a mezzo del «Corriere Istriano» per adempire ad un simpatico atto di cortesia verso la clientela e nel contempo usufruire di un efficace mezzo pubblicitario è stata accolta fin dal primo nostro annuncio con generale favore. E' appunto questo duplice aspetto dell'avviso augurale - il cui costo d'inserzione è stato fissato in sole lire 10 - che lo rende simpaticamente accetto a tutte le categorie commerciali, artigiane, industriali e professionali e siamo quindi certi che il nostro apposito incaricato dell'acquisizione degli avvisi continuerà ad incontrare, dovunque, simpatica accoglienza.

Attività annonaria, sanitaria e di polizia urbana

L'Ufficio Annonario ha applicato durante la settimana, che va dal 5 all'11 dicembre 1938-XVII in seguente attività: Ispezione giornaliera di N. 150 posti al momento delle vetture. Rilievazione dati per il calcolo del numero indice del mese di dicembre 1938-XVII.

Pesato il prezzo del pesce venduto dai produttori ai consumatori. Distrutto kg. 86 di pesce, perché non atto al pubblico consumo. L'Ufficio di polizia urbana ha applicato durante il periodo suddetto la seguente attività: Contravvenzioni: Al R. Decreto Legge 8-12-1933 N. 1740 (legge stradd.), N. 23; Al Regolamento di polizia urbana N. 9; Al Regolamento d'igiene, N. 3; Al Regolamento ussani cani, N. 2; Per imposizione abusiva di latte in città N. 1.

MARASCHINO CHERRY BRANDY VLAHOV la marca preferita ZARA

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - «Notte gialla» prima visione cui fa seguito: «La Principessa Tarakanova». Ore 16. Sala Umberto. - Shirley Temple ritorna: «Zoccolotti olandesi» l'ultimo suo capolavoro. Ore 16. Cinema Impero. - Doppio programma: «Rosa Maria» e «Un giorno allo corse». Ore 16. Cinema Garibaldi. - Doppio programma: «Mia moglie cerca marito» e «Mistero della camera n. 16». Ore 16.

CALENDARIO

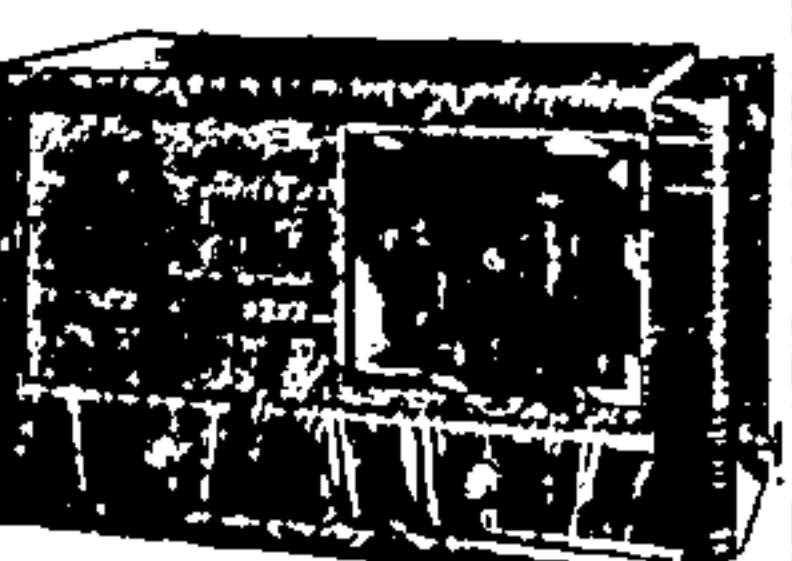
Giovedì, 16 dicembre 1938-XVII. Dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Achille - Ireneo o Teodoro. Il sole sorge alle ore 7.38, tramonta alle ore 16.21. La luna sorge alle ore 1.01, tramonta alle ore 12.34. 1840 - E' ricondotta in Francia la salma di Napoleone I.

PIERE e PATRONI

Oggi: S. Domenica di Allona, Pinguente, Gorizia. Domani: Villa del Nevoso. BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0, a mare ore 14: 705.10; ore 19: 705.20; Temperatura ore 14: 12.8; ore 19: 11.4; Umidità: 14: 95; ore 19: 99; Nebi quantità ore 14: 10-10; ore 19: id.; Nebi qualità ore 14: Bt Cu-Cu Nb; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: E; ore 19: E; Vento velocità ore 8: 5; ore 14: 12; Temperatura massima 19; minima 10; Fenomeni vari: pioggia alle 10; min. 0.5.

PHILIPS - RADIO SERIE 1939



Tipo 755 a 6 valvole «Serie rossa» Onde corte, medie e lunghe Altoparlante con diffusore di suono Assenza completa rumori di fondo - Nuova Tastiera di sintonia automatica Vendita rateale

Concessionario per POLA e PROVINCIA: VITTORIO DURIN POLA

Largo Oberdan 12 (tel. 3-59)

CUCINA VARIA: L'ASSILLO DE LA MASSAIA. Risolve l'assillante problema della preparazione giornaliera dei pasti rendendo più varia e gustosa la vostra cucina, che sarà così maggiormente apprezzata dai vostri commensali. Poco un più largo uso di pesce. Questo carne saporita e delicata, ricca di fosforo, calcio e poco costosa, si presta alla confezione di numerose e svariato pietanze appetitose e nutrienti.

CONSUMATE PESCE E UN ALIMENTO SANO

L'italianissima macchina per cucire VIGOR s'impone ovunque. Massime facilitazioni di pagamento. Rappresentanza esclusiva: RIEVA, Soc. in acc. POLA - Via Sergia 59

TENIFUGO VIOLANI del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano. E' prescritto da oltre cinquant'anni dalle principali autorità mediche, quale NUNEMO PRONTO, NUNEMO, SIBURO contro il VERME SOLITARIO.

Trentasette anni di esperienza in Radio Vi assicurano il prodotto migliore Radio Telefunken Rivendita autorizzata per POLA e PROVINCIA: A. SIVILOTTI - POLA - V. Sergia 18 - Tel. 596

Publicazioni documentarie

Gabriele d'Annunzio e la Passione fiumana

Dedicata in omaggio spirituale a Gabriele d'Annunzio, questa pubblicazione, edita dalla rivista "Fiumina", curata dalla sezione fiumana dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista...

E' per questo che Pola è tutta una glorificazione del Poeta Eroe, e una commemorazione del contributo di fedeltà e di sacrificio...

Dall'irresistibile al trionfo: il duale; dal plebiscito alla Marcia di Ronchi; dalla marcia al Palazzo del Carnaro; al Natale di sangue...

Tutta l'opera rivela l'inescandibile amore che il Poeta e il Legionario, corrotti dalla stessa fede...

Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 60

Lo Sport

Divisione Nazionale C. Grion-Mostrina

Domenica prossima 18 dicembre si svolgerà sul campo sportivo del Littorio l'incontro in calendario per il Campionato di Divisione Nazionale C. (tra le squadre del Fascio Grion e della Mostrina).

Escursione scistica all'Alpe di Siusi

La locale Sezione del Cai ed il Guf Istriano organizzano per le festività natalizie un'escursione scistica all'Alpe di Siusi.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Dialoghi sul Tamigi

L'articolo comparso sul "Popolo d'Italia" e intitolato "Dialoghi sul Tamigi" sarà letto prossimamente a tutti i premiati.

La direzione del Centro Premilitare logico è affidata al C.M. Longo sig. Gregorio.

Per il regolare servizio delle auto-scuole - Nell'interesse dei cittadini il podestà, allo scopo di dare regolarità e ordine al servizio delle auto-scuole in servizio di piazza, ha preso le seguenti deliberazioni:

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini da affittarsi in varie località.

Vendite d'occasione - VENDESI bellissimo salotto.

Assistenza invernale - Per l'assistenza del Regime ai bisognosi nella nostra città sono fissate le seguenti date.

Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 60

Da Erpelle

Rapporto del Fascio e conferenza

ERPELLE-COSINA, 13 Domenica alle 15.30 nella Colonia Mensa di Erpelle-Cosina il Segretario del Fascio ha tenuto un rapporto agli esiti delle varie organizzazioni.

Da Pingente

Corsa campestre

PINGENTE, 13 Sabato 10 u.s., indetta da questo Comando G.I.L. (Centro Premilitare) si svolse una corsa campestre su di un percorso di circa 4 km.

Da Cherso

Elargizioni

CHERSO, 13 Per onorare la memoria di Pietro Antonio Villoni la famiglia Chersina-Capalanga ha fatto pervenire al podestà di Cherso una elargizione di lire 250, destinata alle organizzazioni giovanili.

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di favore - La parola L. 0,25, min. L. 2,50

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

Offerte - Camera mobiliata, Pensioni private - La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

POLITEAMA CISCUTTI

SABATO e DOMENICA un programma di CINEMA-VARIETA' di eccezionale importanza.

SULLO SCHERMO (per l'ultima volta a Pola): I LLOYDS DI LONDRA con TYRON POWER e COSTANCE BENNETT

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

SULLA SCENA: LO SPETTACOLO R. A. V. I. N.º 1

Cinema Impero

potrete ammirare OGGI per l'ultimo giorno a Pola

Rose Marie con Jeanette Mac Donald e Nelson Eddy

Un giorno alle corse con i fratelli MARX

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

La gioia di vivere con COSTANCE BENNETT e BRIAN AHERNE

SALA UMBERTO

Il famoso racconto di Johann Spyri che ha fermato ovunque la gioia di milioni e milioni di bimbi, ha diviso anche a Pola moltissimi.

„Zoccolotti olandesi“ E' un film meraviglioso di bellezza e di grazia, è il film più divertente, il più pittoresco spettacolo di

Shirley Temple Precede il giornale LUCE con la gloriosa partenza dei soldati italiani in Spagna.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Le proiezioni hanno inizio alle ore: 3, 4.45, 6.30, 8.15, 10

Lanererie - Stoffe per mantelli e tailleurs troverete in grande scelta a prezzi convenienti dalla Ditta BALLARIN

Calzature le migliori e ai migliori prezzi soltanto da GIORGIO RUZZIER VIA CAMPOMARZIO 13

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE E. 42. UN BIGLIETTO LIRE 12. ESTRAZIONI NELLA PRIMA DECADE DEL PROSSIMO GENNAIO.

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo. OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per deboli e convalescenti.

CINEMA NAZIONALE. Notte gialla. Emozionante film del brivido con Mary Corliss - Arthur Kohl.

La Principessa Tarakanova. Una vicenda romanzesca ambientata sullo sfondo della favolosa e fantastica Corte imperatorica russa.

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA. Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

GIUNGONO a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora.

Non c'era altro da fare. Ed il povero notaio a corto di argomenti dopo aver levate le braccia al cielo con gesto impotente si ritirò desolato.

«Easi ci daranno del filo da torcere. Ed il mio lavoro personale non sarà molto facile, su questi monti rocciosi, ospitali, pieni di precipizi, ove, in caso di disgrazia, non oia da sperare alcun soccorso».

«E', come sapete, la lettera che Giovanni Prarini, il poeta, legge agli amici, quando nella trincea della barricata di via Mondotour, prima di affrontarla la morte esultante dei versi...».